



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-183.0.0.-88**

L'anno 2022 il giorno 20 del mese di Luglio il sottoscritto Valcalda Roberto in qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture E Difesa Del Suolo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: Affidamento diretto per l'attività di declassificazione del rio Parroco", ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall'art. 51 della Legge n.108 del 2021, mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova.

CIG ZC83693303 NO CUP MOGE 21023

Adottata il 20/07/2022  
Esecutiva dal 31/07/2022

|            |                  |
|------------|------------------|
| 20/07/2022 | VALCALDA ROBERTO |
|------------|------------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-183.0.0.-88**

OGGETTO: Affidamento diretto per l'attività di declassificazione del rio Parroco", ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall'art. 51 della Legge n.108 del 2021, mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova (MOGE) - CIG ZC83693303 NO CUP MOGE 21023

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con D.G.C.-20/2022 del 24/02/2022 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica finalizzato alla partecipazione al contributo a valere sul Fondo Strategico Regionale per i lavori di ristrutturazione e messa a norma per il pubblico spettacolo dello stadio del pattinaggio di Genova sito in via don Minzoni (CUP B32H22000010006-MOGE 20968);

- la Civica Amministrazione è proprietaria dell'impianto sportivo Stadio del Pattinaggio di Via Don Minzoni a Genova;

- il suddetto impianto sportivo è stato concesso in uso alla A.S.D. Sturla Pattinaggio con contratto di concessione adottato con Determinazione Dirigenziale n. 4 del 24/11/2011 iscritto a cronologico n. 11 del 27/12/2011 avente validità fino al 30/11/2021;

- la pista di pattinaggio sorge sul tracciato tombinato del rio Parroco che risulta classificato come "corso d'acqua pubblico" appartenente al Reticolo Idrografico regionale, adottato con DGR 507/2019;

- il rio Parroco, ai sensi del DRR 1/2016 e s.m.i., è un corso d'acqua principale di I livello e come tale ha una fascia di inedificabilità assoluta di 10 metri a partire dai limiti delle sponde (pareti del tombino);

- per le ragioni espresse ai punti precedenti, gli interventi di ristrutturazione della pista di pattinaggio di cui alla D.G.C.-2022-20 del 24/02/2022 risulterebbero in contrasto con la disciplina vincolistica del Piano di Bacino Ambito 14;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Considerato che:

- essendo il corso del rio del Parroco totalmente coperto e artificializzato e non possedendo aree di raccolta e versanti naturali a monte, secondo quanto previsto dall'Allegato 2 alla DGR 507 del 21.06.2019 che riporta i "Criteri generali per la definizione del reticolo idrografico e della sua articolazione ai sensi dell'art. 91 c. 1 della LR 18/1999", è possibile procedere alla ridefinizione del tracciato, eliminandolo dal reticolo idrografico, in quanto classificabile come "rete di drenaggio urbano", che raccoglie solo acque provenienti da fognature bianche o di scolo di aree urbanizzate;

Considerato inoltre che:

- per quanto sopra espresso, è necessario provvedere alla nomina di un tecnico cui affidare l'incarico di declassificazione del rio Parroco, il cui incarico consisterà nel:

a) dimostrare che il suo tracciato sia totalmente tombato e come tale privo di versante naturale, nel quale confluiscono solo acque di drenaggio urbano e che le aree di versante a monte siano caratterizzate dalla presenza di sole acque ruscellanti non organizzate in un impluvio;  
b) certificare che l'allagamento mappato sulle Carte del Piano di Bacino (relativo all'evento alluvionale del 4 novembre 2011) è stato causato da una mancata ricettività del sistema di drenaggio e non alla esondazione del rivo tombinato;

- si è attestato con nota prot. n. NP. 921 del 03/06/2022 la "carezza di organico" interna alla Civica Amministrazione per l'individuazione di figure tecniche necessarie all'incarico di cui in oggetto, con conseguente ammissibilità di ricorso all'affidamento esterno secondo le procedure di legge;

- è stato stimato l'importo necessario per provvedere all'affidamento di cui trattasi in Euro **11.419,20** di cui Euro **9.000,00** come corrispettivo prestazionale, Euro 360,00 per oneri previdenziali al 4% ed Euro 2.059,20 per IVA al 22%;

- l'importo stimato dell'incarico complessivo risulta comunque inferiore ad euro 40.000,00, ed in ragione dell'importo stimato, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e rotazione, di cui agli artt. 30 e 36, comma 1, del D.Lgs. cit e che tale affidamento può avvenire con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c);

- l'art. 51 della L. n. 108/2021 (di conversione del D.L. 77/2021, c.d. Decreto Semplificazioni Bis) ha modificato la L. n. 120/2020 (di conversione del D.L. 76/2020 c.d. Decreto Semplificazioni) all'art. 1, commi 1 e 2, stabilendo la possibilità fino al 30/06/2023 di procedere all'affidamento diretto dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione fino ad un importo di Euro 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando i principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. N. 50/2016;

Considerato infine che:

- per l'affidamento diretto dell'incarico di declassificazione del rio Parroco la Direzione Infrastrutture e Difesa del suolo, in data 23/06/2022 prot. 243344 ha avviato mediante piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova (MOGE), una richiesta di affidamento diretto allo

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Studio Associato di Ingegneria MRS e che lo stesso ha offerto un ribasso dello 0%, così che l'importo offerto rimane quello preventivato ossia Euro 9.000,00, oltre contributi previdenziali ed IVA 22%;

- trovando applicazione il comma 11 dell'art.103 del Codice, l'operatore economico, per esonerarsi dalla stipula di garanzia definitiva, ha offerto il 12/07/2022 con nota prot. 282184 un ribasso pari ad Euro 50,00, così che l'importo offerto risulta essere pari ad Euro 8.950,00 contributi previdenziali ed IVA 22%;

Dato atto che:

- la spesa di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016, nonché in rapporto all'oggetto dell'incarico e all'ammontare delle opere oggetto dell'appalto dei lavori;

- l'incarico sarà disciplinato secondo lo schema di contratto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- l'affidamento di cui trattasi sarà efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, ad avvenuta verifica positiva del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e dei requisiti professionali e tecnici minimi specifici richiesti in capo al professionista di cui all'art. 83, comma 1. D.Lgs. cit, da effettuarsi secondo le modalità previste dalle Linee Guida ANAC n.4/2016 e s.m.i.;

- è necessario affidare, ai sensi ex art. 36, comma 2, lettera a), D.Lgs. 50/2016, allo Studio Associato di Ingegneria MRS, Via Cecchi 7/9 -16100 Genova P.IVA 03688150105 (codice benf. 42165), l'incarico per la declassificazione del rio Parroco all'importo offerto ossia Euro **8.950,00**, oltre contributi previdenziali ed IVA 22%;

- la spesa di Euro 11.355,76 trova copertura finanziaria al capitolo al capitolo 30532 del Bilancio 2022;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

Visti gli artt. 107, 153 comma 5 e 192 comma 1 del D. Lgs 18/8/2000 n. 267;

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30/03/2001 n. 165;

Visti gli artt. 77 e 88 dello Statuto del Comune di Genova;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22.12.2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10.02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

#### DETERMINA

1) di approvare, per i motivi di cui in premessa, l'affidamento allo Studio Associato di Ingegneria MRS (codice benf. 42165), l'incarico di declassificazione del rio Parroco, mediante la piattaforma

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova (MOGE) all'importo offerto ossia Euro **8.950,00**, oltre contributi previdenziali ed IVA 22% - CIG ZC83693303;

2) di dare atto che la spesa di cui ai punti precedenti risulta congrua, sulla scorta delle tariffe professionali di cui al D.M. 17.06.2016 e del ribasso offerto, nonché in rapporto all'oggetto dell'incarico;

3) di subordinare l'efficacia del presente provvedimento all'avvenuta verifica attualmente in corso del possesso dei prescritti requisiti, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, in capo al professionista;

4) impegnare la somma complessiva di Euro 11.355,76 al capitolo 30532 c.d.c. -2223.6.32 "Idrogeologico – Prestazioni professionali e specialistiche" del Bilancio 2022 — P.d.C. 1.3.2.11.999 emettendo nuovo **IMP. 2022/10983**

5) di autorizzare la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo alla diretta liquidazione delle competenze spettanti all'affidatario, sulla base delle parcelle emesse, mediante atto di liquidazione digitale e secondo le modalità e le scadenze contemplate nel sopra citato schema di contratto;

6) di dare atto che il presente incarico non rientra tra quelli disciplinati dal regolamento per il conferimento di incarichi, approvato con deliberazione G.C. n. 250/2007 e successiva deliberazione G.C. n. 162/2008, in quanto affidato ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;

7) di provvedere a cura della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo agli adempimenti relativi alla stipula del contratto di cui al precedente punto 2), demandando al competente Ufficio della Area Servizi Tecnici ed Operativi la registrazione e conservazione dell'atto stesso in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;

8) di provvedere, a cura della scrivente Direzione, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.lgs 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" nell'ambito della suddetta procedura di gara;

9) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi degli artt. 42 D.Lgs. 50/2016 e 6 bis L. 241/1990;

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore  
Dott. Arch. Roberto Valcalda

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-183.0.0.-88

AD OGGETTO

Affidamento diretto per l'attività di declassificazione del rio Parroco", ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall'art. 51 della Legge n.108 del 2021, mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova (MOGE) - CIG ZC83693303 NO CUP MOGE 21023

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

|   |          |
|---|----------|
| DIREZIONE INFRASTRUTTURE<br>DIFESA DEL SUOLO<br>MOGE SERVIZIO 180.000 |          |
| 23 GIU 2022   |          |
| 243364  |          |
| PREV. IN CARICO   |          |
| CLASS.  | 2022/151 |

Spett.le

Operatore economico

## CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA RICHIESTA DI OFFERTA

**Procedura di “Affidamento diretto per l’attività di declassificazione del rio Parroco”, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall’art. 51 della Legge n.108 del 2021**

**CIG: ZC83693303 MOGE: 21023**

COMUNE di GENOVA – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it);

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Roberto Valcalda – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Attuazione opere idrauliche [rvalcalda@comune.genova.it](mailto:rvalcalda@comune.genova.it);

REFERENTE TECNICO: Ing. Silvia Mazzeo – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – [smazzeo@comune.genova.it](mailto:smazzeo@comune.genova.it);

### Art. 1 Offerta economica

Con il presente documento si richiede l’offerta economica per attività di carattere professionale relative alla Procedura di “Affidamento diretto per l’attività di declassificazione del rio Parroco”, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall’art.51 della Legge n.108 del 2021.

La procedura di acquisto del servizio prevede l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, così come sostituito dall’art. 51 della Legge n.108 del 2021, con invito a partecipare di n.1 Professionista tramite piattaforma MOGE, al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione, ai sensi del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.

**La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell’art. 58 del Dlgs. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.**

### Art. 2 Requisiti

I requisiti obbligatori richiesti all’offerente per la partecipazione alla presente Richiesta di Offerta sono i seguenti:

#### Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dall’art. 80 del D. Lgs. 50/2016

#### Requisiti di idoneità professionale

1. Iscrizione presso il competente ordine professionale;



COMUNE DI GENOVA

## 2. Copertura assicurativa contro i rischi professionali.

(indicare nel DGUE predisposto e allegato alla RDO alla parte IV “Criteri di selezione”, lettera “A: IDONEITA’”, al n. 1) gli estremi di iscrizione).

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – tramite utilizzo dell’apposito box “Comunicazioni” all’interno della RDO in oggetto per l’invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l’apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

### Art. 3 Corrispettivi

L’importo a base d’asta del servizio, calcolato sulla scorta di quanto previsto dal D.M. del ministero della Giustizia del 17/06/2016 e sulla base del costo presunto dei lavori, è pari a **9.000,00 €**, oltre oneri previdenziali al 4% ed IVA al 22%.

Il candidato, per esprimere la propria offerta economica, dovrà compilare sul portale telematico MOGE l’apposita sezione dedicata.

Il criterio di aggiudicazione è al minor prezzo, con unità di misura “percentuale” rispetto all’importo a base d’asta.

Non sono ammesse offerte con valori al rialzo.

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l’importo assegnato al professionista aggiudicatario fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell’art.106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell’art.22 del Regolamento a disciplina dell’Attività Contrattuale del Comune.

### Art. 4 Contabilizzazione del corrispettivo

Le prestazioni rese dal Professionista saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Ciascun pagamento sarà effettuato previa verifica dell’attività svolta, della completezza della documentazione consegnata e raffrontando il documento di dettaglio dell’offerta presentata con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento sarà corrisposto per acconti proporzionali agli stati di avanzamento e verrà effettuato mediante atto di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

### Art. 5 Documenti allegati e richiesti

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Richiesta di Offerta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 01\_DGUE\_Rio\_Parroco.pdf);





## COMUNE DI GENOVA

- Informativa privacy (nome file: 02\_Informativa\_Ex\_Art13\_GDPR\_Rio\_Parroco.pdf);
- Condizioni particolari del contratto (nome file: 03\_Condizioni\_particolari\_del\_contratto\_Rio\_Parroco.pdf);
- Schema di contratto (nome file: 04\_Schema di contratto\_Rio\_Parroco.pdf);

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla gara, allegata alla presente Richiesta di Offerta e che deve essere debitamente compilata, è la seguente:

- modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: 01\_DGUE\_Rio\_Parroco.pdf).

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale MOGE.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. 50/2016) mediante piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per il Professionista essere in possesso di:

- Una firma digitale valida dal soggetto che sottoscrive l'offerta;
- Una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

### Art. 6 Riservatezza

Tutti i documenti allegati alla presente Richiesta di Offerta sono riservati e non possono essere trasmessi a terzi o divulgati senza l'autorizzazione della Stazione Appaltante.

### Art. 7 Accettazione

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte degli operatori economici tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla richiesta di offerta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, ossia Condizioni Particolari di Richiesta di Offerta, Condizioni Particolari del Contratto, Schema di Contratto, relativi alla procedura di "Affidamento diretto per l'attività di declassificazione del rio Parroco".

### Art. 8 Verifiche

Nei confronti dell'offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale.

### Art. 9 Cauzione definitiva e stipula del contratto

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva avente validità fino alla verifica di conformità del servizio. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante



COMUNE DI GENOVA

abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra. Secondo quanto previsto dall'art.103 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, è facoltà dell'amministrazione non richiedere suddetta garanzia purché l'esonero venga adeguatamente motivato. L'esonero dalla prestazione della garanzia è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

#### Art. 10 Aggiudicazione

L'aggiudicazione definitiva sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti ai requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

Il professionista all'atto della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo pec, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, il documento di stipula corredato dei contrassegni telematici per il pagamento dell'imposta di bollo da euro 16,00 (ex marca da bollo), con data di emissione non successiva alla data di stipula, da applicare su ogni copia del contratto da registrare.

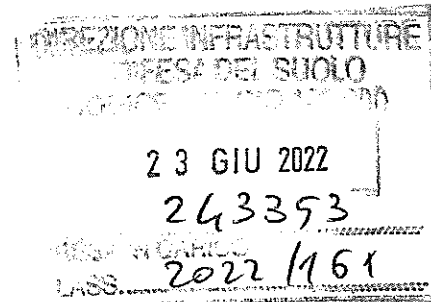
IL DIRETTORE

Arch. Roberto Valcalda

documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI GENOVA



## CONDIZIONI PARTICOLARI DEL CONTRATTO

Procedura di “Affidamento diretto per l’attività di declassificazione del rio Parroco”, ai sensi dell’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 così come sostituito dall’art. 51 della Legge n.108 del 2021

CIG: ZC83693303 MOGE: 21023

COMUNE di GENOVA – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it);

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Roberto Valcalda – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – Attuazione opere idrauliche [rvalcalda@comune.genova.it](mailto:rvalcalda@comune.genova.it);

REFERENTE TECNICO: Ing. Silvia Mazzeo – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – [smazzeo@comune.genova.it](mailto:smazzeo@comune.genova.it);

### Art. 1 Accettazione dell’incarico

Il professionista accetta senza riserva alcuna l’incarico in oggetto sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti Condizioni Particolari del Contratto e delle disposizioni del D.Lgs. 50/2016, che qui s’intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l’affidatario piena e completa conoscenza.

Con il solo fatto della presentazione dell’offerta di cui sopra, s’intendono accettati da parte dell’operatore tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di offerta.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell’art. 58 del Dlgs. 50/2016) mediante la piattaforma telematica MOGE.

Per l’utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l’Operatore Economico essere in possesso di:

- firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l’offerta;
- casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

### Art. 2 Descrizione dell’attività

L’obiettivo del presente contratto è quello di declassificare il rio Parroco, attualmente corso d’acqua principale di I livello, eliminandolo dal reticolo idrografico in quanto classificabile come “rete di drenaggio urbano”, che raccoglie solo acque provenienti da fognature bianche o di scolo di aree urbanizzate (Allegato 2 alla DGR 507 del 21.06.2019 che riporta i “*Criteri generali per la definizione del reticolo idrografico e della sua articolazione ai sensi dell’art. 91 c. 1 della LR 18/1999*”).

Nei documenti del Piano di Bacino Ambito 14 e in particolare nella “Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate”, sono segnate due aree che risultano essere state interessate da



GENOVA  
THE GRAND FINALE  
2022-23

Comune di Genova

Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo

Via di Francia, 3 - 3° piano | 16149 Genova |

Tel 0105574901 | [direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it) |

PEC: [direzioneinfrastruttureedifesadelsuolo.comge@postecert.it](mailto:direzioneinfrastruttureedifesadelsuolo.comge@postecert.it)





COMUNE DI GENOVA

allagamenti nel corso dell'evento alluvionale del 4 novembre 2011; una a monte di via Pisa e l'altra in corso Italia. In entrambi i casi si tratta di allagamenti del piano campagna dovuti alla mancata ricezione della rete di drenaggio urbano.

Quindi, in sintesi, per procedere alla richiesta di declassificazione del rio del Parroco dal Reticolo Idrografico, occorre:

- dimostrare che *il suo tracciato sia totalmente tombato e come tale privo di versante naturale, nel quale confluiscono solo acque di drenaggio urbano e che le aree di versante a monte siano caratterizzate dalla presenza di sole acque ruscellanti non organizzate in un impluvio;*
- certificare che l'allagamento mappato sulle Carte del Piano di Bacino è stato causato da una mancata ricettività del sistema di drenaggio e non alla esondazione del rivo tombinato.

Alla luce di quanto esposto, le prestazioni oggetto del contratto e delle presenti Condizioni Particolari del Contratto sono di seguito descritte.

Attività di consulenza tecnica:

- I. esecuzione di sopralluoghi in sito, per verificare lo stato dei luoghi, soprattutto nella parte più alta del bacino, per certificare la completa copertura e artificializzazione del tracciato del rio del Parroco;
- II. ricerca di materiale cartografico, progettuale e documentale, utile a definire il bacino di raccolta della rete di drenaggio urbana, da confrontare con il bacino morfologico del rio;
- III. indagine idrologica sul bacino per la stima delle portate di afflusso, associate a vari tempi di ritorno;
- IV. verifiche sulla capacità ricettiva del tratto tombinato al di sotto della struttura in progetto;
- V. indagini sull'evento del 4 novembre 2011 con possibile ricostruzione sommaria dei fenomeni di allagamento locali;
- VI. redazione di una relazione tecnica, completa di allegati grafici, documentazione fotografica e cartografie, che possa essere trasmessa alla Regione Liguria – Settore Assetto del Territorio per l'istanza di eliminazione del rio del Parroco dal reticolo idrografico regionale;
- VII. assistenza all'iter procedurale della declassificazione sino alla sua conclusione.



## COMUNE DI GENOVA

### Attività di indagini sul campo:

1. accesso alla parte inferiore del cunicolo del rio del Parroco, nel tratto compreso tra via De Gaspari e Corso Italia;
2. ispezione speditiva della condotta con contestuale posizionamento di progressive metriche sulle pareti dei tratti di condotta percorsa, mediante l'impiego di bindella metrica;
3. ispezione e realizzazione di filmato; i fotogrammi del filmato potranno essere correttamente ubicati in base alle progressive metriche leggibili sulle pareti e posizionate nel corso dell'attività descritta al punto precedente;
4. rilievo geometrico del tratto della condotta di cui al punto 1 mediante distanziometro laser, con restituzione della poligonale del tracciato sotterraneo su carta tecnica comunale in scala 1:1000 (aerofotogrammetrico di superficie) e del profilo longitudinale, misura delle sezioni ad intervalli adeguati a definire la geometria della condotta;
5. accesso alla parte superiore del cunicolo a partire da via De Gaspari sino a dove possibile con sola descrizione delle sezioni di deflusso (per tipologia, materiali o geometrie);
6. riprese fotografiche per punti di singolarità (cambi sezione, camere di calma, pozzetti di accesso, arrivi laterali significativi), con indicazione delle progressive;
7. restituzione di materiale video e foto e elaborazione grafica di quanto rilevato;
8. relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta.

La documentazione prodotta per lo svolgimento del suddetto incarico dovrà essere consegnata esclusivamente al Comune di Genova - Direzione Infrastrutture e Difesa del suolo - via di Francia, 3 - 3° piano - 16149 GENOVA.

Il costo di riproduzione degli elaborati di cui al presente articolo si intende compensato nell'onorario.

### Art. 3 Calcolo del corrispettivo

L'importo a base d'asta del servizio è pari a **9.000,00 €**, esclusi oneri previdenziali al 4% ed IVA al 22%.

Il candidato, per esprimere la propria offerta economica, dovrà compilare sul portale telematico MOGE l'apposita sezione dedicata.

Detto onorario è da ritenersi fisso e invariabile. Resta inteso che l'onorario non è modificabile se non per adeguamento del corrispettivo originario esclusivamente in presenza di perizie di variante ex art. 106 D.lgs.



## COMUNE DI GENOVA

50/2016, purché autorizzate dalla Stazione Appaltante e non imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità del soggetto affidatario.

### Art. 4 Condizioni di partecipazione

Si specifica inoltre, che i requisiti di idoneità professionale richiesti (ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 56/2017) per poter partecipare alla selezione risultano:

- a) Iscrizione presso il competente ordine professionale;
- b) Copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Il professionista assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, obbligandosi ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

### Art. 5 Penali

Le prestazioni richiamate all'art. 2 dovranno essere completate entro 60 giorni dalla stipula del contratto. Per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari allo uno per mille del corrispettivo professionale.

La penale trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio del servizio. La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

### Art. 6 Contabilizzazione del corrispettivo e fatturazione

Le prestazioni rese dal Professionista saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate.

Il pagamento sarà corrisposto al termine della prestazione e verrà effettuato mediante atto di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

In caso di mancato adempimento all'obbligo di fatturazione elettronica il Comune di Genova non potrà liquidare il compenso dovuto. Inoltre, rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati:

- il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione
- il numero di **C.I.G.: ZC83693303**
- il Codice **IPA 0FQVUM**

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali. Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.



## COMUNE DI GENOVA

### **Art. 7 Pagamenti**

Il pagamento sarà effettuato mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dal Professionista, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

### **Art. 8 Tracciabilità dei flussi finanziari**

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi;

L'affidatario si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune gli estremi per i pagamenti e eventuali modifiche degli stessi e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

### **Art. 9 Cessione dei crediti**

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

### **Art. 10 Cauzione definitiva**

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva avente validità fino alla verifica di conformità del servizio. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del contratto di cui sopra.

### **Art. 11 Risoluzione del contratto**

Nel caso di inadempimento da parte del Professionista degli obblighi contrattuali o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art.1456 cod.civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti





## COMUNE DI GENOVA

Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC; di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Il Professionista o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo competente. Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto, per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni (art. 108 del D.Lgs. 50/2016), l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 8 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

### **Art. 12 Divieto di cessione del contratto**

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. A norma dell'art. 31, comma 8 del D.lgs. 50/2016 non è ammesso subappalto.

### **Art. 13 Collaboratori**

Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, muniti dei titoli professionali adeguati. Resta però inteso che il Professionista sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.

### **Art. 14 Polizza assicurativa**

Il Professionista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, comunque, prima della consegna dei lavori, dovrà produrre una polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento all'incarico inerente i lavori riguardanti il coordinamento della sicurezza, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea. La mancata presentazione della polizza, i cui massimali dovranno essere compatibili con l'incarico in oggetto, determina la decadenza dell'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

### **Art. 15 Modalità di accettazione del contratto**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta mediante la piattaforma telematica MOGE.

### **Art. 16 Sopralluogo**

Non è previsto il sopralluogo obbligatorio.





COMUNE DI GENOVA

### **Art. 17 Subappalto**

L'affidatario per la peculiarità del servizio richiesto non può avvalersi del subappalto.

### **Art. 18 Presentazione delle offerte**

La presente Amministrazione verificherà la conformità dell'offerta ricevuta a quanto prescritto nel presente documento. In caso di non conformità, si procederà all'invalidazione della stessa.

L'offerta inviata dovrà avere la validità di 180 giorni naturali e successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte del concorrente tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

I prezzi si intendono accettati dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

### **Art. 19 Spese di bollo**

Si rende noto che l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente. Pertanto l'aggiudicatario prima della stipula del contratto in firma digitale dovrà inviare a mezzo posta all' Area Servizi Tecnici e Operativi, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di euro 16,00 od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F24. In alternativa, l'aggiudicatario, potrà provvedere attaccando una marca da bollo da euro 16,00 su un foglio di carta intestata, annullata con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla trattativa in oggetto e trasmettendo la scannerizzazione a colori all'indirizzo email: [direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it)

### **Art. 20 Foro competente**

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova. Organismo responsabile delle procedure di ricorso; TAR LIGURIA – via Fogliensi, 2A 4 - 16145 Genova tel. 010-9897111; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.



COMUNE DI GENOVA

### Art. 21 Trattamento privacy

Il Professionista/l'impresa si impegna a sottoscrivere l'accordo sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del regolamento generale (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

### Art. 22 Pantouflage

L'affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

### Art. 23 Norma di riferimento

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore e dal Codice Civile.

### Art. 24 Spese

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette a IVA al 22%.

Si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, all'aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

IL DIRETTORE

Arch. Roberto Valcalda

documento sottoscritto digitalmente



GENOVA  
THE GRAND FINALE  
2022-23

Comune di Genova

Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo

Via di Francia, 3 - 3° piano | 16149 Genova |

Tel 0105574901 | [direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it) |

PEC: [direzioneinfrastruttureedifesadelsuolo.comge@postecert.it](mailto:direzioneinfrastruttureedifesadelsuolo.comge@postecert.it)





COMUNE DI GENOVA

**AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI**

**DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO**

**SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE**

SCHEMA DI CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO DIRETTO PER L’ATTIVITÀ DI DECLASSIFICAZIONE DEL RIO PARROCO, AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 COSÌ COME SOSTITUITO DALL’ART. 51 DELLA LEGGE N.108 DEL 2021  
**(CIG: ZC83693303 – MOGE: 21023)**

\*\*\*\*\*

L’anno duemilaventidue, il giorno \_\_ del mese di \_\_\_\_, con la presente scrittura privata da registrarsi in solo caso d’uso,

**tra**

il **COMUNE DI GENOVA**, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato dal arch. Roberto Valcalda nato a Genova (GE) il 05/02/1959 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, a seguito della Determinazione della Direzione Infrastrutture e Difesa del suolo n. 2022-.....- esecutiva in data .../.../2022 ai sensi di legge;

**e**

lo Studio Associato di Ingegneria MRS con sede in via Cecchi 7/9 P.iva 03688150105 tel 0105959402/0105959690 fax. 0105848355 pec studiomrs@pec.it email:studiomrs@libero.it rappresentata dal legale rappresentante ing. Pietro Misurale nel seguito indicato come “professionista”,

**Si conviene e si stipula quanto di seguito previsto**

**1 – Oggetto**



COMUNE DI GENOVA

L'incarico riguarda le prestazioni professionali per la declassificazione del rio Parroco, attualmente corso d'acqua principale di I livello, eliminandolo dal reticolo idrografico in quanto

classificabile come "rete di drenaggio urbano", che raccoglie solo acque provenienti da fognature bianche o di scolo di aree urbanizzate (Allegato 2 alla DGR 507 del 21.06.2019 che riporta i "Criteri generali per la definizione del reticolo idrografico e della sua articolazione ai sensi dell'art. 91 c. 1 della LR 18/1999). Nei documenti del Piano di Bacino Ambito 14 e in particolare nella "Carta delle aree inondabili e delle aree storicamente inondate", sono segnate due aree che risultano essere state interessate da allagamenti nel corso dell'evento alluvionale del 4 novembre 2011; una a monte di via Pisa e l'altra in corso Italia. In entrambi i casi si tratta di allagamenti del piano campagna dovuti alla mancata ricezione della rete di drenaggio urbano.

Quindi, in sintesi, per procedere alla richiesta di declassificazione del rio del Parroco dal Reticolo Idrografico, occorre:

- dimostrare che il suo tracciato sia totalmente tombato e come tale privo di versante naturale, nel quale confluiscono solo acque di drenaggio urbano e che le aree di versante a monte siano caratterizzate dalla presenza di sole acque ruscellanti non organizzate in un impluvio;
- certificare che l'allagamento mappato sulle Carte del Piano di Bacino è stato causato da una mancata ricettività del sistema di drenaggio e non alla esondazione del rivo tombinato.

## **2 - Elaborati e prestazioni che saranno forniti dal progettista**

le prestazioni oggetto del contratto e delle presenti Condizioni Particolari del Contratto sono di seguito descritte.



COMUNE DI GENOVA

Attività di consulenza tecnica:

I. esecuzione di sopralluoghi in sito, per verificare lo stato dei luoghi, soprattutto nella parte più alta del bacino, per certificare la completa copertura e artificializzazione del tracciato del rio del Parroco;

II. ricerca di materiale cartografico, progettuale e documentale, utile a definire il bacino di raccolta della rete di drenaggio urbana, da confrontare con il bacino morfologico del rio;

III. indagine idrologica sul bacino per la stima delle portate di afflusso, associate a vari tempi di ritorno;

IV. verifiche sulla capacità ricettiva del tratto tombinato al di sotto della struttura in progetto;

V. indagini sull'evento del 4 novembre 2011 con possibile ricostruzione sommaria dei fenomeni di allagamento locali;

VI. redazione di una relazione tecnica, completa di allegati grafici, documentazione fotografica e cartografie, che possa essere trasmessa alla Regione Liguria – Settore Assetto del Territorio per l'istanza di eliminazione del rio del Parroco dal reticolo idrografico regionale;

VII. assistenza all'iter procedurale della declassificazione sino alla sua conclusione.

Attività di indagini sul campo:

1. accesso alla parte inferiore del cunicolo del rio del Parroco, nel tratto compreso tra via De Gaspari e Corso Italia;

2. ispezione speditiva della condotta con contestuale posizionamento di progressive metriche sulle pareti dei tratti di condotta percorsa, mediante l'impiego di bindella metrica;



COMUNE DI GENOVA

3. ispezione e realizzazione di filmato; i fotogrammi del filmato potranno essere correttamente ubicati in base alle progressive metriche leggibili sulle pareti e posizionate nel corso dell'attività descritta al punto precedente;

4. rilievo geometrico del tratto della condotta di cui al punto 1 mediante distanziometro laser, con restituzione della poligonale del tracciato sotterraneo su carta tecnica comunale in scala 1:1000 (aerofotogrammetrico di superficie) e del profilo longitudinale, misura delle sezioni ad intervalli adeguati a definire la geometria della condotta;

5. accesso alla parte superiore del cunicolo a partire da via De Gaspari sino a dove possibile con sola descrizione delle sezioni di deflusso (per tipologia, materiali o geometrie);

6. riprese fotografiche per punti di singolarità (cambi sezione, camere di calma, pozzetti di accesso, arrivi laterali significativi), con indicazione delle progressive;

7. restituzione di materiale video e foto e elaborazione grafica di quanto rilevato;

8. relazione tecnica descrittiva dell'attività svolta.

### **3 - Svolgimento dell'incarico**

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Direttore della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, arch. Roberto Valcalda, nella qualità di Responsabile Unico del Procedimento.

Per quanto concerne il presente incarico professionale, l'accettazione o meno degli elaborati, delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali da parte del professionista, è demandata all'anzidetto Direttore arch. Roberto Valcalda.



COMUNE DI GENOVA

Si specifica inoltre, che i requisiti di idoneità professionale richiesti (ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 56/2017) per poter partecipare alla selezione risultano:

a) Iscrizione presso il competente ordine professionale;

b) Copertura assicurativa contro i rischi professionali.

Il professionista assume a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, obbligandosi ad osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

#### **4 - Termini per l'esecuzione della prestazione**

Il termine per lo svolgimento delle attività è pari a 60 giorni che si intendono decorrenti dalla data di stipula del contratto.

#### **5 - Penali**

Ove la presentazione degli elaborati venga ritardata oltre il termine stabilito, salvo le eventuali proroghe richieste e che potranno essere concesse per giustificati motivi, verrà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penalità pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale, comunque complessivamente non superiore al 10% del tempo contrattuale comprensivo di eventuali proroghe; in tal caso, l'Amministrazione Comunale, ha facoltà insindacabile di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'inadempiente, senza che questi possa pretendere compensi o indennità di sorta sia per onorari che per rimborso spese.

#### **6 - Corrispettivo**

L'onorario relativo all'incarico viene determinato in base ad uno sconto del 0% (zero) da applicarsi all'ammontare dell'importo a base di gara, diminuito di una somma pari ad Euro 50,00 in relazione all'esonero di prestazione di garanzia definitiva di cui all'art. 103 comma 11 del Decreto Legislativo n. 50/2016 come indicato all'art. 9 del presente contratto (Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione



COMUNE DI GENOVA

definitiva), detto importo è da considerarsi fisso e invariabile.

Il compenso da riconoscersi al Professionista per le attività descritte ai precedenti articoli è pari a:

- a) € 9.000,00 (novemila/00), oltre I.V.A. 22% e C.N.P.A.I.A. 4%,
- b) sconto pari ad Euro 50,00 sul punto a)

Il totale delle prestazioni professionali risulta quindi essere pari a Euro 8.950,00 Euro (ottomilanovecentocinquanta) oltre oneri previdenziali pari al 4% ed IVA nell'aliquota del 22%.

L'affidatario dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

L'affidatario dichiara sin d'ora che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, comprese le spese per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo e le eventuali uscite richieste dall'Appaltatore per vie brevi (tramite chiamata o via email) per sopraggiunti motivi imprevisi ed imprevedibili.

L'affidatario rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione Appaltante.





COMUNE DI GENOVA

### **7 - Verifica della prestazione e modalità di pagamento**

Le prestazioni rese dal Professionista saranno sottoposte a verifica di rispondenza alle prescrizioni previste nel presente atto o dallo stesso richiamate. Il pagamento del corrispettivo dovuto avverrà al termine della prestazione.

Le Parti si danno reciprocamente atto che la fattura dovrà obbligatoriamente essere emessa in forma elettronica e dovrà contenere i seguenti dati: il numero d'ordine (qualora indicato dalla Civica Amministrazione), il seguente numero di C.I.G.: **ZC83693303** il codice univoco ufficio (codice IPA) che è il seguente **0FQVUM** (l'eventuale modifica di detto codice verrà prontamente comunicata via PEC).

Il pagamento verrà effettuato dalla Direzione Infrastrutture e Difesa del suolo entro trenta giorni dal ricevimento di regolare fattura, mediante emissione di atto di liquidazione.

### **8 - Tracciabilità dei flussi finanziari**

I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di bonifico bancario (o postale) presso la Banca \_\_\_\_\_ - Agenzia \_\_\_\_\_ IBAN: \_\_\_\_\_ - dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi dell'art. 3, comma 1, L. 136/2010.

Le persone titolari o delegate ad operare sul suddetto conto bancario sono:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art.3 della L. n 136/2010, tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, e, salvo quanto previsto all'art.3, comma 3, della L. 136/2010 cit., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità



COMUNE DI GENOVA

delle operazioni. In particolare, i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

Il Professionista si impegna a comunicare, ai sensi dell'art 3, comma 7, della L. n.136/2010, al Comune, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume, con il presente atto, tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L n. 136/2010.

#### **9 – Garanzia definitiva. Polizze assicurative**

Il professionista è esonerato dalla prestazione di garanzia fidejussoria definitiva ai sensi dell'Art.103 comma 11 in quanto è stato proposto un miglioramento del prezzo di aggiudicazione pari ad Euro 50,00 sul corrispettivo come meglio riportato in precedenza nel presente contratto all'articolo 6.

L'Appaltatore ha consegnato una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento all'attività oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del Codice.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante maggiori costi.

La polizza di responsabilità civile professionale deve prevedere una garanzia per un massimale pari ad Euro 500.000,00 (Euro cinquecentomila/00).



COMUNE DI GENOVA

La polizza dovrà essere presentata alla Stazione Appaltante almeno dieci giorni prima della consegna del servizio e dovrà decorrere dalla data di consegna del servizio e cessare alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

La mancata presentazione della polizza esonera la Stazione Appaltante dal pagamento dei corrispettivi professionali.

#### **10 - Risoluzione del contratto**

Costituisce motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art.1456 cod. civ. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di nota PEC, di volersi avvalere della suddetta clausola risolutiva. L'affidatario o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo rapporto contrattuale, informandone la stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo competente.

#### **11 - Collaboratori**

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico, potrà avvalersi di collaboratori di propria fiducia, idoneamente qualificati. Resta però inteso che il professionista sarà l'unico responsabile nei confronti della Civica Amministrazione e dovrà pertanto controfirmare ogni elaborato prodotto, ancorché materialmente redatto da un collaboratore.



COMUNE DI GENOVA

**12 - Subappalto**

Non è ammesso il subappalto.

**13 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto, si rinvia ai principi in tema di procedure di affidamento e di esecuzione desumibili dal D.Lgs. 50/2016 e e dal D.P.R. 05.10.2010 n. 207 per le parti ancora in vigore. Tutti i testi normativi citati nel presente contratto si intendono comprensivi delle modifiche ed aggiornamenti intervenuti e pertanto nel testo attualmente vigente.

**14 - Informativa “privacy”**

Il Professionista si impegna a sottoscrivere l'accordo sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del regolamento generale (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

**15 – Pantouflage**

L'affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

**16 – Foro esclusivo**

Tutte le controversie che sorgessero tra le Parti in merito al, o in dipendenza dal, Contratto, saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di \_\_\_\_.



COMUNE DI GENOVA

**17 - Spese**

Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle ad essa inerenti e conseguenti sono a totale carico del professionista.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni rese nell'ambito del presente contratto sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

La presente scrittura privata verrà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 131 del 26 aprile 1986.

Letto, approvato e sottoscritto in data \_\_\_\_\_

La Civica Amministrazione \_\_\_\_\_

L'Affidatario \_\_\_\_\_

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. 3 (tre) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno, apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.

## Informazioni riepilogative dell'offerta economica

| OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A : |  |
|--------------------------------|--|
| Codice richiesta di offerta    | G00947                                     |
| Oggetto                        | Rio Parroco: attività di declassificazione |
| CIG                            | ZC83693303                                 |
| Criterio di aggiudicazione     | Prezzo più basso                           |
| Importo base di gara           | 9.000,00 €                                 |

| STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO |                                 |
|---|---------------------------------|
| Ente  | Comune di Genova                |
| Stazione appaltante                           | Comune di Genova                |
| Codice Fiscale                                | 00856930102                     |
| Indirizzo ufficio                             | null n. null, 16126 GENOVA (GE) |
| Telefono                                      |                                 |
| Fax   |                                 |
| RUP   | Valcalda Roberto                |
| E-mail  |                                 |

| DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE       |  |
|---------------------------------------|--|
| Ragione Sociale                       | Studio Associato di Ingegneria MRS           |
| Partita IVA                           | 03688150105                                  |
| Codice Fiscale dell'impresa           | 03688150105                                  |
| Indirizzo sede legale                 | Via Antonio Cecchi n. 7/9, 16129 Genova (GE) |
| Telefono                              | 0105959690                                   |
| Fax                                   |  |
| PEC                                   | studiomrs@pec.it                             |
| Tipologia societaria                  | Studio associato o società di professionisti |
| Settore produttivo del CCNL applicato |  |
| <b>Offerta sottoscritta da</b>        | <b>Misurale Pietro</b>                       |

| OFFERTA  |        |
|--|--------|
| Numero giorni di validità offerta                | 180    |
| Ribasso sull'importo a base di gara              | 0 %    |
| Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere) | zero/0 |
| Oneri della sicurezza aziendale                  | 0,00 € |

|                  |            |
|------------------|------------|
| Costi manodopera | 8.000,00 € |
|------------------|------------|

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA  
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



**STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA MRS**

Via Cecchi 7/9  
16129 Genova  
Tel.: 0105959402/0105959690  
Fax: 0105848355  
P.Iva e C.F. n. 03688150105

Spett.le  
Comune di Genova

**OGGETTO: Affidamento diretto per l'attività di declassificazione del rio Parroco CIG ZC83693303.**

Il sottoscritto Pietro Misurale nato a Genova il 15/12/1958  
Titolare dello Studio Associato di Ingegneria MRS P.IVA 03688150105

In relazione all'affidamento in oggetto  
Ai fini dell'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva,

**OFFRE AI SENSI dell'art. 103 comma 11 Dlgs 50/2016**

Il seguente ulteriore ribasso pari a:

€ 50 (euro 50)

Per lo svolgimento del servizio si richiede quindi un compenso, al netto dei contributi previdenziali (4%) e dell'IVA (22%), e comunque secondo i termini di legge vigenti all'atto della fatturazione, di € 8.950,00 (ottomilanovecentocinquanta/00 euro)

Genova, 12/07/2022

Il Dichiarante  
*Ing. Pietro Misurale*





COMUNE DI GENOVA

Prot. n. NP. 921

addì, 03/06/2022

**OGGETTO: Attestazione di carenza d'organico – "Affidamento diretto per l'attività di declassificazione del rio Parroco".**  
(CIG: ZC83693303)

Considerando che si rende indispensabile provvedere in tempi brevi all'affidamento dell'incarico professionale in oggetto avvalendosi di personale tecnico esperto nelle materie specifiche.

Considerato tuttavia che all'interno dell'Area Coordinamento delle Risorse Tecniche Operative non è stato possibile individuare personale tecnico al quale affidare il suddetto incarico il sottoscritto Arch. Roberto Valcalda, in qualità di Dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche della Direzione Infrastrutture e Difesa del suolo, Responsabile Unico del Procedimento dei lavori in oggetto, con il presente atto attesta la carenza d'organico per l'affidamento esterno, precisando che l'impegno di spesa necessario trova copertura nel quadro economico dell'appalto.

Il Direttore

*Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo*

*(Dott. Arch. Roberto Valcalda)*

Pagina 1 di 1



GENOVA  
THE GRAND FINALE  
2022-23

Comune di Genova | Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo |  
Settore Attuazione Opere Idrauliche | Via di Francia 3 (3° piano) | 16149 Genova |  
Tel 0105574931 – Fax 0105574941 – Mobile 334.10.50.635 | [mmasini@comune.genova.it](mailto:mmasini@comune.genova.it) |  
[direzioneopereidrauliche@comune.genova.it](mailto:direzioneopereidrauliche@comune.genova.it) [www.visitgenoa.it](http://www.visitgenoa.it) |  
PEC: [comunegenova@postemailcertificata.it](mailto:comunegenova@postemailcertificata.it)

GENOVA  
MORE THAN THIS